

CONCORSO PUBBLICO UNICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI, PRESSO I COMUNI DI DESIO, VEDANO AL LAMBRO E VILLASANTA

Sommario

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE	2
ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO	2
ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO	5
ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO	5
ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	5
ART. 5BIS DICHIARAZIONI	7
ART. 6 CONTRIBUTO DI SEGRETERIA	7
ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE	8
ART. 8 PREFERENZE	8
ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE	9
ART. 10 PROVE CONCORSUALI	9
ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI	11
ART. 12 GRADUATORIA	12
ART. 13 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO	13
ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI	14

PREMESSA

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni vigenti nella Provincia di Monza e della Brianza di cui al “REGOLAMENTO PER L’ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO”, da ultimo modificato con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 17 del 26 gennaio 2023, e Legge 76 del 28 maggio 2021, D.P.R. 487/1994, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, dal Codice civile nonché dalla normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

La presente procedura selettiva è attivata in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di ciascun Ente coinvolto.

Si osserva, inoltre, quanto disposto dal decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l’art. 3, comma 4-bis, che prevede per tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire le prove scritte dei concorsi pubblici con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

La presente selezione viene indetta dalla Provincia di Monza e della Brianza per conto dei Comuni di Desio, Veduggio al Lambro e Villasanta, in esecuzione delle convenzioni tra la Provincia e i comuni approvate dai rispettivi Consigli per l’esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale ai sensi dell’art. 1, comma 88 della Legge n. 56 del 7/4/2014.

Nel corso della presente procedura l’Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati della prova scritta. Le assunzioni previste sono comunque subordinate all’esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi dell’articolo 35, comma 5-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la graduatoria degli idonei avrà validità secondo le vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata dagli Enti che hanno sottoscritto la Convenzione per lo svolgimento della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell’area vasta (art.1, comma 88, legge n. 56/2014), nonché da altri enti, sulla base di specifici accordi, per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato, di pari profilo, a tempo pieno o parziale.

Con Determinazione Dirigenziale RG. N. 1157 del 22.05.2024 è stata indetta la selezione pubblica di cui al presente bando.

Si ritiene, pertanto, necessario avviare la procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 3 unità di personale da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale, Area degli istruttori.

Si dà atto che il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, pertanto, **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE

L'Agente di Polizia Locale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti e, in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 e dalla legge regionale 1° aprile 2015 n. 6 e regolamenti attuativi;
- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della Protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'assessore da lui delegato;
- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.

L'Agente di Polizia Locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Comando di Polizia Locale presso il quale è assegnato e a utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione delle funzioni.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- 1) **essere cittadini italiani**; data la specificità del profilo, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, la presente procedura non prevede l'accesso alla procedura per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente¹;
- 2) aver raggiunto la **maggior età** e **non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo**;

¹ Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 7 febbraio 1994, n. 174, sono individuati i posti e le funzioni per i quali non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana, fra cui, "a) funzioni che comportano l'elaborazione, la decisione, l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi; b) funzioni di controllo di legittimità e di merito.

- 3) **godimento dei diritti civili e politici**, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo**, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- 5) **non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) **non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226;
- 8) **idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni²** proprie del profilo a concorso, ivi compreso il porto dell'arma d'ordinanza, ove previsto. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto, oltre che l'idoneità psico-fisica richiesta per il porto dell'arma di ordinanza. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.
- 9) **non essere stato riconosciuto obiettore di coscienza** ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato allo

² In relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica specifica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa, la condizione di privo di vista, ai sensi dell'art.1 della legge n.12 del 28/03/91; parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e precisamente:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare";

10) essere in possesso dei requisiti di cui all'art.5, comma 2 della Legge 7 marzo 1986, n.65, per ottenere la qualifica di Pubblica Sicurezza:

- non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne penali definitive per delitti non colposi preclusivi all'accesso al pubblico impiego;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;
- non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o dalle Forze di Polizia;

11) disponibilità incondizionata al porto d'armi d'ordinanza e alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al corpo di Polizia Locale;

12) Possesso della patente di guida di categoria B (o superiore) non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso di validità; per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento / conversione da parte delle autorità competenti.

Sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.M. 40T del 30.09.2003, attinenti alle modifiche del veicolo o attinenti a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto del requisito dell'idoneità fisica all'impiego previsto dal bando, e sempreché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno.

13) Essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità). Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, trasmettere il provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente rilasciato dalla competente Autorità³. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione

³ I candidati che non siano già in possesso del provvedimento di equivalenza dovranno presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso al Dipartimento della funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza nell'apposita sezione della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo straniero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura, hanno l'onere di dare comunicazione, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni.

del provvedimento richiesto. Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente prescelto. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO

Le sedi di lavoro oggetto del presente bando di concorso sono le seguenti:

- n. 1 posto a tempo pieno – [Comune di Desio](#);
- n. 1 posto a tempo pieno – [Comune di Veduggio al Lambro](#);
- n. 1 posto a tempo pieno – [Comune di Villasanta](#).

I candidati utilmente collocati in graduatoria potranno scegliere l'Ente di assegnazione secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti disponibili, salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 art. 21 e art. 33 comma 6.

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti banditi è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto per l'Area degli istruttori del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali – pari ad euro 21.392,87 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro o dalla normativa nazionale.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, **entro il termine perentorio fissato per il giorno lunedì 12 giugno 2024 non oltre le ore 12:00, sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.**

Nel lasso di tempo sopraindicato la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata esclusivamente *online*, attraverso l'apposita procedura, accessibile dal Portale Unico del Reclutamento. A tal fine occorre effettuare l'autenticazione:

1. con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);

2. con Carta nazionale dei servizi CNS (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).
3. Con Carta di identità elettronica CIE (per accedere saranno necessari i relativi codici PIN e PUK).
4. Con eIDAS (il nodo italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID) dando la possibilità ai cittadini europei in possesso di eID nazionali riconosciute in ambito eIDAS di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane).

Ciascun candidato, una volta inviata la propria candidatura, avrà la possibilità di modificare e/o integrare la domanda di partecipazione fino alla scadenza dei termini, nonché presentare un'ulteriore domanda di partecipazione che, in ogni caso, annulla e sostituisce la precedente. Si ricorda che ad ogni domanda corrisponde un codice univoco, pertanto, qualora il candidato presenti più di una domanda sarà identificato tramite il codice corrispondente all'ultima domanda inviata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- **ricevuta di versamento contributo di segreteria** di cui all'art. 6 del presente bando, se necessaria;
- per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extra UE) il permesso di soggiorno, ovvero documenti comprovanti lo *status* di rifugiato ovvero lo *status* di protezione sussidiaria;
- per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero la certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità, così come previsto dall'art. 2 punto 9);
- solo ove ne ricorra il caso:
 - **documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza** nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;
 - **eventuale certificazione** rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di **tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari**, relativi alla condizione di disabilità ovvero l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di una casella di **posta elettronica ordinaria** e di una casella di **posta elettronica certificata** (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

La procedura, unitamente alle istruzioni per la registrazione, la compilazione e la successiva stampa della domanda di partecipazione, sarà resa accessibile dal Portale Unico del Reclutamento e dal sito *web* della Provincia di Monza, www.provincia.mb.it, nell'apposita sezione "CUCo - Centrale Unica Concorsi".

In caso di avaria temporanea della piattaforma, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema.

Con l'invio della domanda il sistema rilascerà copia del modulo compilato indicante il numero di domanda ed il numero di protocollo attestante la ricezione della stessa.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto.

ART. 5BIS DICHIARAZIONI

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il **possesso dei requisiti di ammissione** indicati all'art. 2 del presente bando, le **esperienze formative e professionali** (curriculum vitae), nonché l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4 *bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di **ausili e/o di tempi aggiuntivi** in relazione al proprio *handicap*, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto dall'art. 2 al punto n.7, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.
- I candidati devono indicare l'eventuale **possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di precedenza, nonché i titoli di preferenza**, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

ART. 6 CONTRIBUTO DI SEGRETERIA

È previsto il versamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00 (dieci/00). Il versamento, intestato a "Provincia di Monza e della Brianza", potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità alternative:

- utilizzando la funzione “Paga online”, che permette di effettuare tale operazione utilizzando un qualsiasi dispositivo che disponga di una connessione ad Internet (PC, Smartphone, Tablet) e scegliendo un metodo di pagamento fra i principali in uso online;
- scaricando l’avviso di pagamento e recandosi presso gli uffici o sportelli di pagamento. In questo caso dovrà essere necessariamente allegata copia della ricevuta di pagamento.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la **mancanza** anche di uno solo dei **requisiti** previsti per l’ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la **presentazione della domanda** di partecipazione con **modalità diverse** da quelle stabilite dal presente avviso o carente in una sua parte;
- la **mancata integrazione della domanda** o della documentazione nel termine segnalato dall’Amministrazione;
- la **mancata presentazione** all’orario ed alla sede stabilita per l’espletamento delle **prove** concorsuali.

Ciascun candidato che abbia presentato correttamente la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale oggetto del presente bando è ammesso con riserva alla selezione. L’Amministrazione può procedere alla verifica dell’ammissibilità delle domande anche solo dopo lo svolgimento delle prove selettive e limitatamente ai candidati che le abbiano superate. La mancata esclusione non costituisce pertanto garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

ART. 8 PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, da ultimo modificato con D.P.R. 82 del 14 luglio 2023, così come riepilogate nell’allegato n. “1” al presente bando.

L’omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio. Ai sensi dell’art. 6, comma 2, dello stesso, non verrà applicato il titolo di preferenza di cui all’art. 5), lett. o), in favore del genere meno rappresentato.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore cui è affidata la gestione delle risorse umane che ha la responsabilità della procedura selettiva, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in ordine alla composizione.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 10 PROVE CONCORSUALI

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto-legge 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, il concorso è espletato mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche con il supporto di una Società specializzata in selezione del personale e si articola in una **prova scritta** e una **prova orale**, quest'ultima sarà sostenuta dai soli candidati che abbiano raggiunto la soglia della sufficienza nella prova scritta.

Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare:

Le competenze tecnico-professionali di cui alle seguenti materie:

- Ruolo e funzioni della Polizia Locale (legislazione nazionale e regionale in materia);
- Titolo II, Capo I, e Titolo III, Capo I, del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000);
- Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo, in particolare norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- Codice della Strada, nozioni di infortunistica stradale e normativa complementare;
- Sistema sanzionatorio amministrativo con particolare riferimento alla L. 689/81;
- Legislazione nazionale e regionale (Regione Lombardia) in materia di commercio, nonché di somministrazione di alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere;
- Testo unico leggi di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale;
- Nozioni in materia di polizia edilizia e ambientale;
- Normativa in materia di trattamenti sanitari obbligatori;
- Norme di procedura penale inerente alle funzioni di Polizia giudiziaria attribuibili agli agenti;
- Normativa in ordine alle notificazioni.

Le seguenti competenze comportamentali e attitudini⁴:

- Accuratezza;
- Affidabilità;
- Collaborazione;
- Comunicazione;
- Gestione delle emozioni.
- Orientamento al servizio;
- Orientamento al risultato;
- Soluzione dei problemi;

Ai sensi della Legge n. 79/2022 di conversione del DL 6 del 30 aprile 2022 saranno introdotte all'interno delle prove sistemi di valutazione volti ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali coerenti col profilo professionale.

Le prove tenderanno inoltre ad accertare la **conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica** relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook). L'accertamento delle conoscenze relative alla lingua inglese e all'informatica non concorrerà alla formazione del punteggio finale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta chiusa o aperta.

Sarà verificato il grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, la sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi, nonché il livello di possesso delle competenze comportamentali e delle attitudini necessarie alla copertura del ruolo. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di **sufficienza** espressa in termini numerici di almeno **18/30** (diciotto/trentesimi). La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando anche strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati e attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

⁴ Riferimento normativo: Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto: "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni" del 28 giugno 2023.

In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

PROVA ORALE

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a **18/30** (diciotto/trentesimi) nella prova scritta. **La prova orale consisterà in un colloquio strutturato volto ad approfondire, unitamente alle competenze tecnico-professionali, competenze comportamentali e attitudini del candidato.** Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/30 (trenta/trentesimi). La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **18/30** (diciotto/trentesimi).

La prova, salvo casi eccezionali di necessità e urgenza indicati tassativamente dalla legge, è svolta in presenza nella sede e all'ora indicate all'interno dell'avviso di convocazione, pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento a seguito dell'insediamento della commissione giudicatrice. Il colloquio è pubblico. Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui *social media*, *blog*, piattaforme di video *sharing* ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024

Prova orale: a decorrere dal 26 giugno 2024

Con avviso da pubblicarsi sul sito internet istituzionale verranno comunicati i dettagli relativi a orari sedi e criteri delle prove, tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove, per motivi indipendenti dalla volontà e disponibilità dell'Amministrazione. Eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento, nell'apposita sezione dedicata al bando di concorso.

Su richiesta dell'ufficio competente, i candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e che abbiano superato le prove d'esame devono far pervenire all'Amministrazione i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione nel termine dei prescritti documenti potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento che riguardano direttamente i candidati (esito prove, ammissioni etc.), l'Amministrazione utilizzerà il **codice domanda**. Tale codice, indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda", dovrà essere conservato dal candidato. Si ricorda che il "Riepilogo domanda" e il relativo codice sono scaricabili entrando nella piattaforma con le proprie credenziali.

ART. 12 GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale), tenendo conto delle riserve previste dal bando. La graduatoria finale sarà approvata, all'esito delle operazioni di verifica delle dichiarazioni rese dai candidati che abbiano superato la prova orale, con Determinazione del Dirigente del Settore Risorse e servizi ai comuni. A parità di punteggio verranno valutate le preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del D.P.R. 487/94 e s.m.i. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/98. La graduatoria finale sarà approvata con Determinazione dirigenziale e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. La Provincia di Monza e della Brianza si riserva la facoltà di avviare gli adempimenti inerenti all'assunzione dei vincitori dalla data di approvazione della graduatoria.

I candidati vincitori, secondo l'ordine della graduatoria, potranno esprimere la propria preferenza per l'assegnazione ad una delle sedi messe a concorso.

La documentazione di riferimento sarà trasmessa alle Amministrazioni interessate, come sopra individuate, e i candidati dichiarati vincitori saranno contattati dagli Enti di rispettiva assegnazione per la stipula del contratto individuale del contratto di lavoro. **Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decade dall'assunzione.**

La graduatoria degli idonei, durante il suo periodo di validità, potrà essere utilizzata dai Comuni convenzionati alla Centrale Unica dei Concorsi della Provincia di Monza e della Brianza, per l'assunzione dei candidati utilmente collocativi.

La comunicazione di rifiuto da parte del candidato idoneo, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato nella medesima categoria d'inquadramento ed equivalente profilo professionale presso l'Ente convenzionato e interessato all'utilizzo della graduatoria, costituirà rinuncia e pertanto lo stesso verrà depennato dalla graduatoria medesima.

ART. 13 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO

Il personale assunto a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi. Lo stesso ha l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione (scelta ai sensi dell'art. 3 del presente avviso), secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici. Il conferimento dei dati di cui sopra è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso. I dati verranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento. I suddetti dati possono essere eventualmente comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi e/o strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura concorsuale, è la Provincia di Monza e della Brianza in persona del Presidente pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni – Via Grigna, n.13 – 20900 MONZA (MB) che li tratterà assicurando la correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza, ciascun candidato gode dei diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet della Provincia di Monza e della Brianza per tutte le informazioni inerenti al presente avviso e il consenso alla pubblicazione di ogni dato relativo alla posizione di collocamento in graduatoria nel rispetto di minimizzazione di legge. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Amministrazione ad operazioni di trattamento informatico e manuale dei dati per la gestione della Selezione nonché a operazioni di trasferimento degli stessi ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione della graduatoria ai sensi della normativa vigente. I dati saranno conservati per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Fino a quando il procedimento non sia concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri soggetti.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti alla procedura di selezione, gli interessati possono contattare la Centrale Unica dei Concorsi della Provincia di Monza e della Brianza, tel. 039.975.2272/2220/2502, e-mail: concorsi@provincia.mb.it. Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. è la Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Le singole amministrazioni si riservano, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di sopravvenute assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Monza e della Brianza e sul sito web dell'Ente nella sezione dedicata ai concorsi; dell'indizione della presente selezione pubblica è data notizia mediante pubblicazione di avviso Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it>. Tutte le comunicazioni relative al presente bando di concorso saranno pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento.

Monza, 23.05.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
DE MARTINO Dr. Sandro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate